

Scheda tecnica

MOSTRA STORICO-FOTOGRAFICA “L’IMMAGINARIO DIPLOMATICO” (CONOSCERE I DIPLOMATICI ATTRAVERSO LE FOTO STORICHE 1861/1961)

Realizzata da Stefano Baldi

La mostra storico-fotografica, di carattere divulgativo, si propone di far conoscere alcune delle attività svolte dalla diplomazia ed alcuni aspetti della vita diplomatica attraverso immagini d’epoca di diplomatici italiani scattate tra il 1861 ed il 1961. Si tratta di immagini in alcuni casi inedite, frutto di una approfondita ricerca iniziata alcuni fa.

È soprattutto destinata ad un pubblico non specialistico e può essere facilmente utilizzata in scuole, università, altri spazi pubblici o all’interno dell’ambasciata o dell’Istituto Italiano di Cultura o in occasione della Festa Nazionale.

Tutte le foto incluse fanno parte del più vasto progetto “*Immaginario diplomatico*” ideato e coordinato da Stefano Baldi (<http://www.stefanobaldi.org>). Il progetto ha portato alla realizzazione di un sito web dedicato alle foto storiche (1861-1961) che riguardano diplomatici italiani di carriera del passato. Il sito è consultabile all’indirizzo: <http://www.flickr.com/immaginariodiplo>

Lo scopo principale dell’iniziativa e della mostra è di preservare importanti fotografie relative alla storia dei diplomatici italiani. Si tratta inoltre di un contributo per far conoscere ed apprezzare la tradizione diplomatica nazionale attraverso le tante figure, più o meno conosciute, che hanno rappresentato l’Italia nel mondo.

La mostra, di carattere divulgativo, è stata ideata e realizzata dall’Amb. Stefano Baldi con la collaborazione grafica dell’Istituto Italiano di Cultura di Sofia e si compone di 20 pannelli a colori.

Struttura

La mostra si compone di 20 pannelli a colori della misura di 2,05 × 0,85 m ciascuno sotto forma di “roll up” (Pannelli avvolgibili). Ogni pannello è composto da 4 o 5 fotografie di epoca con relative didascalie e da brevissimi testi. La mostra necessita di uno spazio minimo di 30 metri lineari mentre la dimensione ottimale è di circa 50 metri lineari.

I 20 pannelli di cui si compone la mostra riguardano:

- | | |
|---|----------------------------------|
| 1) Pannello generico di apertura della mostra | 9) I Trattati internazionali |
| 2) Gli inizi | 10) Le Cerimonie ufficiali |
| 3) Presentazione delle Credenziali (1) | 11) Le visite ufficiali |
| 4) Presentazione delle Credenziali (2) | 12) La divisa diplomatica |
| 5) La diplomazia culturale | 13) Visti da vicino (1) |
| 6) La diplomazia economica | 14) Visti da vicino (2) |
| 7) L’attività Consolare | 15) Visti da vicino (3) |
| 8) La diplomazia multilaterale | 16) L’attività conviviale |
| | 17) Vita d’Ambasciata |
| | 18) La vita familiare (1) |
| | 19) La vita familiare (2) |
| | 20) Libri scritti da diplomatici |

Utilizzo

La versione originale è in doppia lingua italiano e inglese.

Per la realizzazione in loco le stampe possono essere facilmente ed economicamente realizzate tramite tipografie locali. I relativi file sono disponibili in formato Adobe Acrobat e possono essere facilmente modificati.

Per l'eventuale riutilizzo le modifiche dovrebbero limitarsi ai loghi e alle eventuali traduzioni dei testi, per non alterare la natura della mostra. L'utilizzo è riservato alla rete diplomatico-consolare e alla rete degli Istituti Italiani di Cultura. L'uso è gratuito e per soli scopi non commerciali, previa cortese comunicazione all'ideatore (stefano.baldi@esteri.it).

Consultazione

I pannelli della mostra, in formato grafico ridotto non adatto alla stampa, sono visualizzabili all'indirizzo web:

<http://baldi.diplomacy.edu/exhibitions/immaginario/>

Agli interessati a realizzare la mostra in loco, verrà successivamente comunicato l'indirizzo web al quale è possibile scaricare i file originali modificabili (in formato pdf) adatti alla stampa. Per informazioni scrivere a stefano.baldi@esteri.it

Avvertenza

Per quanto ogni attenzione sia stata posta nell'utilizzare materiale senza obbligo di licenza, si declina ogni eventuale responsabilità derivante dall'utilizzo degli stessi prevista dalla legislazione locale.